

Sempre vicino alla mamma malata È Pasquale il bimbo più buono

CAMPOBASSO - Pasquale Micatrotta ha 9 anni, fa la quarta elementare ed è "l'alunno più buono d'Italia". Il piccolo ha ricevuto il premio ieri mattina con questa motivazione: per "l'amore, la pazienza e la dedizione" con cui assiste la mamma malata. "Sono contento - ha detto il bambino con tranquillità disarmante - il fatto è che il premio non l'ho ricevuto solo io, ma tutti gli altri che mi stanno vicino".



Il riconoscimento è arrivato dal consiglio direttivo del "Premio bontà Hazel Marie Cole Onlus" in collaborazione con la Fondazione "L'alunno più buono d'Italia" (che annualmente assegna questo premio agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che si siano distinti per il valore morale di particolari atti di bontà). Il premio consiste in una polizza di mille euro con scadenza al compimento del 18° anno e in una medaglia ricordo. "Meritava assolutamente questo premio" hanno detto le maestre di Pasquale che si è distinto perché da tempo vive con "amore, pazienza e dedizione" il rap-



EMOZIONE Pasquale con la mamma durante la premiazione per "il più buono d'Italia".

porto con la mamma spesso lontana per motivi di salute. "Nonostante nessun adulto possa occuparsi di lui in quanto il padre lavora nei campi dalla mattina fino a tarda sera - ha spiegato il dirigente scolastico Angelo Palladino - riesce a es-

sere diligente, partecipe, affettuoso e sempre presente a scuola". La relazione fatta dai suoi docenti dice che Pasquale "tiene in ordine la casa e quando c'è la mamma, si prende cura di lei e controlla che prenda i farmaci".

(ANSA)